

Scheda presentazione esperienze

A) Dati informativi

Titolo:

GIOCARELE SCATOLE

Autori:

MIMMA FUSCA' e RENATA SOLIGNANI

Scuola/Istituto e Sede:

Nido "44 Gatti" -Città di Vignola - Unione Terre di Castelli

Sezione

Piccoli

Data di realizzazione:Anno scolastico 2005/06

Area tematica:

Scienze

Campi d'esperienza:

LA PERCEZIONE E IL MOVIMENTO

IL SE' E L'ALTRO

I PROBLEMI, LE PROVE LE SOLUZIONI

B) Descrizione dell'esperienza

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO:

la città di Vignola fa parte dell'Unione Terre di Castelli, che comprende inoltre, Savignano S.P., Spilamberto, Castelvetro di M. e Castelnuovo R.

L'Unione Terre di Castelli si occupa della gestione di servizi socio-culturali, scolastici ed educativi.

I Comuni dell'Unione hanno profuso in questi anni un particolare impegno nella tutela dell'ambiente, attraverso una serie di iniziative per valorizzare le nostre risorse naturali e sensibilizzare l'opinione pubblica, dando particolare attenzione al problema "rifiuti" e alla raccolta differenziata.

Già da diversi anni vengono proposte iniziative, convegni, incontri e laboratori sul tema dell'educazione ambientale, spesso rivolti al mondo della scuola per favorire la responsabilità e la sensibilità verso la natura e la sua tutela.

Tra queste iniziative, si ricordano:

- Progetto "Agenda 21 Paradisi: azione rifiuti - pratiche e modelli per lo sviluppo sostenibile" che vede i ragazzi impegnati a migliorare la raccolta differenziata nelle scuole: ITC Paradisi, Liceo Allegretti e Scuola Media L.A. Muratori di Vignola
- I Mercoledì dell'Ambiente: cicli d'incontri a Vignola su tematiche ambientali
- "Pensa differenziato": la più vasta campagna proposta da Meta per la promozione dei servizi di raccolta differenziata.
- Progetto Ecovolontari: proposto dal Comune di Spilamberto ed Hera
- Domeniche ecologiche "Creare con i rifiuti" e "Animali e fiori nascono da " laboratori proposti dal Comune di Castelvetro alle scolaresche per stimolare il riciclaggio dei materiali

In un contesto territoriale così attivo sul tema "rifiuti" la nostra sensibilità di cittadini, e di educatori, è molto cresciuta.

L'idea di conoscere e riconsiderare il materiale povero, per giocare e creare, ci è parsa una proposta ricca di stimoli ed efficace ai fini di incentivare per un atteggiamento propositivo e una cultura del riciclaggio.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO/SCUOLA

"Nido d'Infanzia "44 GATTI" è uno dei tre nidi della Città di Vignola.

Il nido è composto da 4 sezioni tutte a tempo pieno, ogni sezione ha mediamente 15 Bambini e due educatrici, tutte a tempo indeterminato.

Il personale ausiliario (3 tempo pieno, 1 part-time)collabora attivamente con le educatrici,la cucina è gestita da una cuoca e si trova all'interno del nido.

Il nido funziona dalle ore 7.30 alle 16.15; dalle 16.15 alle 18.00 è attivo il prolungamento orario con personale incaricato.

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE/SEZIONE:

la sezione è composta da 14 bambini di età compresa tra i 14 e i 23 mesi

STRATEGIE DI LAVORO

Suddivisione dei bambini in piccolo gruppo

Proposta delle attività in diverse sequenze, sotto forma di laboratorio e di atelier

CONTENUTI:

L'abilità motoria, saper usare le mani, coordinare i movimenti, raccogliere percezioni ed informazioni dalla realtà sono competenze che acquisisce in rapporto agli oggetti, le persone, le cose che fanno parte del suo contesto di vita. La nostra scelta "didattica" per sostenere questo tipo di "conoscenze" si è indirizzata verso la proposta di materiale euristico, oggetti di uso comune, materiale povero che nella più ampia libertà d'uso, dà la possibilità al bambino di molteplici incursioni esplorative.

L'esperienza diretta con le cose, toccare con le proprie mani, guardare con i propri occhi, stimola e soddisfa una curiosità innata, rinforzando e valorizzando la creatività.

MATERIALI

o Scatole e scatoloni

o Palline

o Tappi di sughero

o Pigne

o Catenelle

o Cotone

o Ritagli di stoffe

o Pezzetti di carta

o Matite colorate

o Gomitoli di lana

o Tappi di plastica

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI:

macchina fotografica, video-camera, osservazione scritta.

TEMPI UTILIZZATI:

Da aprile a giugno.

Laboratorio: una volta alla settimana per ciascun gruppo

Atelier: una volta alla settimana per ciascun gruppo

SPAZI UTILIZZATI:

la sezione e la "stanza magica"

ANALISI DEI BISOGNI E MOTIVAZIONI:

Dalle osservazioni effettuate nel corso di questi mesi abbiamo potuto verificare quanto è "intrigante" per il bambino sperimentare con le sue abilità motorie e percettive il concetto dentro-fuori, chiudere/aprire, infilare/tirare fuori.

La casina presente in sezione, così come il materiale povero proposto fino ad ora, ha spesso soddisfatto la curiosità dei bambini esternando anche il bisogno/desiderio di avere dei luoghi tana dove rintanarsi per riposare e assimilare le esperienze appena vissute.

Da qui nasce l'idea del progetto "Giocare le scatole" materiale adatto ai molteplici usi e azioni che il bambino con esse può effettuare (trascinare, spostare, impilare, infilare, entrarvi dentro), utilizzando nel contempo altri materiali e oggetti di diversa natura.

Giocare con le scatole è un'opportunità in più per sperimentare una situazione di gioco individuale e/o di piccolo gruppo (2 o 3 bambini) quelle azioni conosciute ma anche nuove che aiutano il bambino ad una percezione del proprio corpo in relazione allo spazio, agli oggetti e agli altri.

Finalità generali

Dall'anno ai due anni il materiale usato per il gioco, ha un'importanza connessa ad un uso Esplorativo che il bambino compie attraverso l'ausilio del proprio corpo.

Sappiamo che, a questa età, il corpo del bambino rappresenta il baricentro affettivo il cui sviluppo è interdipendente con tutte le altre aree di crescita.

Riferimenti teorici e metodologici

Teorie pedagogiche di Bruner e Kaye

Riferimento alle teorie interattivo-costruttivista

"Organizzare gli spazi" di Cristina Stradi

Progettazione

Progettazione di sezione

Descrizione del percorso

OBIETTIVI

- Sviluppare il coordinamento oculo-manuale (impilare, aprire, chiudere, mettere dentro-fuori)
- Elaborare modalità per risolvere problemi.)
- Condividere con gli altri gli oggetti e lo spazio
- Vivere con il corpo i concetti spaziali (dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto, grande/piccolo)

DINAMICHE E RELAZIONI INTERPERSONALI (CLIMA DI CLASSE..)

Le esperienze proposte hanno piacevolmente coinvolto e interessato tutti i bambini.

Non si sono verificati grossi momenti di conflitto ove fosse indispensabile l'intervento dell'educatrice.

Vista l'età dei bambini era un po' carente la relazione e il gioco in comune.

Articolazione delle fasi percorso metodologico

Si prevede l'utilizzo di una quantità di scatole di varie dimensioni che verranno proposte nella stanzina e in sezione prive di ulteriori arredi.

Scatole piccole:

- Laboratorio grafico-pittorico per colorare le scatole
- Le scatole sono state utilizzate come contenitori di materiali vari: palline, catenelle, tappi di sughero, ovatta, stoffe, ecc... (I bambini verranno stimolati ad aprire le scatole e tirare fuori gli oggetti).
- Sono state proposte scatole con aperture di diverso formato e cesti contenenti gli oggetti sopra elencati (anche qui l'educatrice inviterà i bambini ad effettuare il procedimento contrario a quello precedente).

Scatole medio-grandi

- Laboratorio: si è cercato di far notare ai bambini le diverse dimensioni delle scatole e di prevedere per ognuna un diverso utilizzo; si è provato ad infilarli uno dentro l'altro, ad entrarci dentro, a costruire un trenino, a fare una torre...
- . Atelier: pur mantenendo un atteggiamento propositivo è stato lasciato spazio alla sperimentazione da parte dei bambini. l'educatrice si è limitata ad osservare le strategie comportamentali che ciascuno mette in atto.

Scatole grandi

- sono state trasformate in casine e cabina telefonica e collocate in sezione da offrire come angolo fisso.

Documentazione realizzata

Sono state effettuate due riprese video:

- . un laboratorio con scatole piccole utilizzate dal gruppo dei bimbi più piccoli
- . un laboratorio con le scatole grandi con il gruppo dei bimbi più grandi

Questo materiale è inserito nel filmato che documenta per i genitori alcune attività al nido.

- . Osservazioni analitiche dell'esperienze
- . Verifica individuale delle esperienze consegnata ad ogni bambino

Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza

Personale coinvolto: le educatrici della sezione e, in alcuni momenti specifici, il personale ausiliario che ha reso possibile le riprese video.

Risorse esterne: coinvolgimento di tutti i genitori della sezione nel reperire il materiale di recupero necessario.

Valutazione

- . Dalle osservazioni scritte e non, si è evidenziato che:

- durante i laboratori ed atelier con le scatole piccole, i bambini privilegiavano l'uso diretto dei materiali a disposizione, piuttosto che mettere in atto le azioni da noi previste come mettere dentro, infilare, togliere...;
- l'azione più ricorrente è stato "rovesciare il contenuto" (dove era possibile) del contenitore a cui a volte non seguiva nessuna attività con quel tipo di materiale;
- durante i momenti di atelier per una delle educatrici è stato difficile mantenere il ruolo di osservatrice, così come limitare il proprio intervento qualora i comportamenti dei bambini apparissero di disinteresse, o noia;
- durante le attività i bambini interagivano raramente e raramente avvenivano dispute per oggetti e materiali;
- l'attività di impilare le scatole è stata spontaneamente fatto solo da un bimbo una volta;
- la trasformazione degli scatoloni in cassette è stata molto apprezzata da tutti i bambini;
- entrare, uscire, ecc. sono state azioni stimolanti anche per l'imitazione fra di loro, e per i primi giochi insieme;
- le osservazioni scritte, anche se non sistematiche, ci hanno permesso di raccogliere per ogni bambino l'iter del suo "fare" con le scatole. Tali osservazioni in forma descrittiva sono state riportate nell'album personale dei bambini.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Giocare le scatole

Sottotitolo: Intento progettuale

Collocazione: SC 79



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it